



## AVVISO

### Ordine

1. Ordine: Quota Sociale 2021
2. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
3. Ordine: Corsi ECM

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. Quali sono le Malattie più comuni nelle DONNE?
5. EMA: il Vaccino di Astra Zeneca è Efficace e Sicuro



#### Prevenzione e Salute

6. Cioccolato, lo sai che fa bene alla flora batterica?
7. Ragazzi, non aprite quella Porta (del frigorifero)
8. Problemi cutanei? Mai sottovalutare

**GUACCI.**  
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA  
AL SERVIZIO DELLE  
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

*Proverbio di oggi.....*  
**'O puorte appiso 'ngàgne** (Ce l' hai appeso alla gola)

## CIOCCOLATO, lo sai che fa bene alla FLORA BATTERICA?

*Buone notizie. Il **cioccolato**, rigorosamente fondente, è tra i molti fattori esterni che influenzano la composizione della **flora batterica**, cioè l'insieme dei microrganismi che vivono nell'intestino e formano parte del **microbioma** umano*

spiega la dottoressa Beatrice Salvioli, gastroenterologa dell'ospedale Humanitas. –

La composizione del **microbioma** è influenzata da ben 60 fattori dietetici, tra cui il **cioccolato fondente** che è il “preferito” di un particolare gruppo di batteri.

Oltre al cioccolato fondente, è stata rilevata un'associazione tra composizione del

microbioma e le fibre contenute in vegetali, frutta e cereali, ma anche la birra, il vino e il caffè che possono “**stimolare**” la diversità della flora batterica mentre il latte intero e una dieta molto calorica possono, invece, deprimerla. Inoltre, una maggiore diversità del microbioma si osserva in chi consuma regolarmente *yogurt o latticello*, un prodotto della lavorazione della panna per ottenere il burro molto usato nella cucina nord europea.

Infine, anche l'assunzione di farmaci come **antibiotici e lassativi**, ma anche anticoncezionali e farmaci per la terapia ormonale sostitutiva, si riverbera sul microbioma. (*Salute, Humanitas*)



**SCIENZA E SALUTE**

## Quali sono le Malattie più comuni nelle DONNE?

*Uomini e donne sono, a livello fisiologico, molto diversi, così come sono diverse le patologie che possono riscontrare nel corso della loro vita.*

Insieme alla dott.ssa [Elena Azzolini](#), della Direz. Medico Sanitaria di Humanitas, cerchiamo di scoprire quali sono le malattie più comuni nelle donne (escludendo i casi nei quali siano presenti, ovviamente, specifici fattori di rischio).

### I tumori più comuni

Il **tumore della mammella** è uno dei tumori più comuni tra le donne. La diagnosi precoce attraverso l'adesione a campagne di screening ha contribuito ad abbattere sostanzialmente la mortalità per questa malattia.

Molto comune dopo i 50 anni è il **tumore del colon-retto**, anch'esso prevenibile e diagnosticabile in fase precoce attraverso un adeguato programma di screening.

Anche il **tumore dell'utero** può essere diagnosticato precocemente attraverso regolari controlli ginecologici, mentre il **tumore della cervice uterina**, determinato dall'infezione da tipi oncogeni di HPV, può essere prevenuto attraverso la vaccinazione o diagnosticato precocemente con PAP-test e HPV test.

Il **tumore dell'ovaio** si sviluppa spesso dopo i 50 anni e raramente è diagnosticato precocemente. Nel 7-10% dei casi può essere di origine genetica.

I casi di **tumore del polmone** sono in costante aumento a causa della sempre maggiore abitudine al fumo, e comportano un'incidenza e mortalità superiore a quella maschile.

Smettere di fumare rappresenta ancora oggi la misura preventiva più efficace per ridurre l'incidenza del tumore polmonare.

### L'osteoporosi

L'osteoporosi è una malattia cronica caratterizzata da alterazioni della struttura ossea a cui consegue una riduzione della resistenza al carico meccanico e aumentato rischio di fratture. In Italia circa 1 donna su 3 oltre i 50 anni ne soffre. Un numero molto elevato, se pensiamo che la stessa patologia colpisce, a parità di condizioni, 1 uomo su 8. È necessario prestarvi attenzione, in particolare dopo la menopausa, soprattutto per mantenere una buona qualità della vita a lungo termine.

### Trombosi venosa

Nella trombosi venosa profonda si forma un coagulo di sangue (trombo) in una o più vene localizzate in profondità. In genere coinvolgono i vasi sanguigni presenti nelle gambe. La formazione di questo coagulo può essere associata ad alterazioni della parete vascolare o del flusso del sangue o a un aumento della coagulazione del sangue.

La trombosi venosa è particolarmente rischiosa in gravidanza e dopo il parto, ma anche in concomitanza a terapie ormonali e se sono presenti malattie cardiovascolari pregresse o della tiroide.

### Attenzione al cuore

L'infarto è la causa di morte più comune non solo nelle donne, ma anche negli uomini. Tuttavia, nelle donne ha un decorso sintomatologico diverso, e per questo più pericoloso.

Se pensiamo a un attacco cardiaco, immaginiamo subito palpitazioni, dolore al petto e al braccio sinistro. Nelle donne giovani i sintomi possono essere ben diversi, come un malessere interno di tipo viscerale, che tocca il torace, un dolore tipo bruciore di stomaco, spesso accompagnato da una mancanza di respiro, sudorazione fredda o dolori localizzati in altre posizioni.

Sono segnali che compaiono improvvisamente e possono essere scambiati facilmente per stress:

il consiglio è di non sottovalutarli, ma di fare qualche esame di approfondimento per escludere la possibilità che si tratti di un problema cardiaco. (*Salute, Humanitas*)



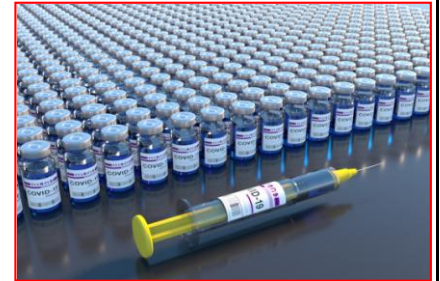
**SCIENZA E SALUTE****EMA: il Vaccino di AstraZeneca è Efficace e Sicuro**

*I benefici del vaccino di AstraZeneca contro la Covid superano abbondantemente i rischi legati ai rari effetti collaterali: le conclusioni dell'EMA.*

Il vaccino di AstraZeneca è uno strumento sicuro ed efficace contro la CoViD-19, e i suoi benefici nel proteggere da contagio, ospedalizzazione e decessi da Covid superano largamente i rischi di possibili, ma assai rari effetti collaterali seri.

Dopo un'attenta revisione dei dati su un ipotizzato nesso tra il vaccino e i casi di trombosi riferiti da vari Paesi europei, il Comitato di valutazione rischi dell'EMA ha concluso che il vaccino di AstraZeneca

- **non è associato a un rischio aumentato di eventi tromboembolici**, che anzi sono più rari nei vaccinati che nei non vaccinati - perché la covid stessa comporta un elevato rischio di coaguli del sangue.



**UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO.** Non sono emersi problemi relativi a specifici lotti del vaccino né difetti qualitativi legati al processo di manifattura. Tuttavia, il vaccino potrebbe essere associato a casi estremamente rari di coaguli del sangue concomitanti a **trombocitopenia**, ossia bassi livelli di piastrine, gli elementi nel sangue che facilitano la coagulazione.

Si tratta di disturbi della coagulazione del sangue assai inusuali, il cui legame causale con il vaccino **non è stato provato, ma non al momento possibile escludere.**

Su circa 20 milioni di vaccinati con AstraZeneca tra Regno Unito e Paesi europei fino al 16 marzo 2020, si sono verificati

- **25 casi di queste coagulopatie,**
- **7 delle quali riconducibili a coagulazione intravascolare disseminata (CID)**
- **18 a trombosi cerebrale dei seni venosi (CVST, un'ostruzione dei vasi che trasportano il sangue dal cervello verso la vena giugulare interna).**

Poiché la loro rarissima occorrenza sembra lievemente superiore a quella che ci si sarebbe aspettata, l'EMA ha deciso che approfondirà gli studi su questa condizione.

**PERCHÉ ERA SCATTATA L'ALLERTA.** Per capire che cosa si intende quando si parla di *evento raro*, riportiamo alcuni numeri dal [comunicato](#) dell'EMA:

«Poiché questi eventi sono rari e la stessa CoViD-19 causa spesso disordini della coagulazione del sangue, è **difficile stimare un tasso di base di questi eventi nelle persone che non hanno ricevuto il vaccino.**

Tuttavia, basandoci sulle statistiche pre-covid è stato calcolato che ci saremmo dovuti aspettare meno di 1 caso di CID tra gli under 50 prima del 16 marzo entro 14 giorni dalla vaccinazione, mentre ne sono stati riportati 5. Allo stesso modo ci si sarebbe potuto aspettare 1,35 casi in media di CVST nello stesso gruppo di età mentre sono stati 12». Questo lieve disequilibrio ha motivato l'azione di farmacovigilanza a cui abbiamo assistito.

**AVVERTENZE AGGIORNATE.** Se la remota possibilità di un'associazione tra il vaccino di AstraZeneca e questi disordini è tutta da verificare, è invece certo che il tasso di letalità della Covid nella seconda ondata è stato, in Italia, **del 2,4%**, e che tutti i vaccini, incluso quello di AstraZeneca, sono altamente efficaci nel prevenire ospedalizzazioni e decessi per la malattia.

EMA aggiornerà il foglietto illustrativo dei vaccini in modo che medici e pazienti siano consapevoli della remota possibilità di queste sindromi e possano cercare assistenza immediata in caso se ne manifestassero i sintomi (*manca di respiro, dolore al petto o allo stomaco, gonfiore o freddo a un braccio o una gamba, mal di testa grave o in peggioramento o visione offuscata dopo la vaccinazione, sanguinamento persistente, piccoli lividi multipli*). (*Salute, Focus*)



**PREVENZIONE E SALUTE**

## Ragazzi, non aprite quella Porta (del frigorifero)

*La necessità di rimanere in casa può spingere i giovanissimi a comportamenti alimentari dannosi. Che si riescono a limitare con «tecniche di marketing»*

**Ragazzi e bambini, provati** (e annoiati) **da lock down e zone- con relative proibizioni-** di vari colori, si sono in questi mesi sempre più affezionati al frigorifero.

Didattica a distanza per i più grandi, ridotte possibilità di fare attività fisica e di ritrovarsi tra amici, hanno aumentato l'interesse per il cibo. Con tutte le conseguenze che si possono facilmente immaginare. Più qualcuna a cui forse non abbiamo pensato.

### Aspetto corporeo in primo piano

«Il molto tempo, più vuoto che libero, ha spesso spinto i ragazzi a interessarsi di più al proprio aspetto corporeo e al verdetto della bilancia. Con il rischio di avvicinarsi pericolosamente a comportamenti anoressici per obbedire al diktat della magrezza. Mentre **la noia può aver indotto ad una forma di alimentazione emotiva-** il cibo come sostituto di tutto quello che è venuto a mancare, a cominciare dai contatti con i coetanei - o ancora più probabilmente verso il **binge eating disorder**: grandi abbuffate senza vero appetito, tali da far arrivare spesso al disgusto per quanto ingurgitato e ancor più spesso al disgusto di sé. Il tutto magari in orari notturni, visti gli scarsi impegni diurni, o a tutte le ore del giorno, date le lunghe permanenze in casa»

**Comfort food**: «La strana situazione in cui ci siamo ritrovati a vivere — ha spinto anche a cercare consolazione nei cosiddetti comfort food che, nel caso dei giovanissimi, sono spesso i cibi dell'infanzia, restringendo quindi le scelte alimentari in una specie di regressione ai primi anni di vita.

E allora via libera alla ricerca di alimenti molto saporiti - **dolci ma anche salati** - che non hanno bisogno di essere masticati o quasi:

- ❖ *gelati, latte, formaggi morbidi, affettati, patatine, hamburger, maionese, pane in cassetta*, che per di più danno una immediata sensazione di sazietà e soddisfazione e sono altamente consolatori.

La pandemia può insomma aver spinto i giovanissimi verso il troppo poco o il troppo in fatto di cibo.

I ragazzi sono più fragili di come ci piacerebbe credere anche perché i mezzi informatici restituiscono una realtà bidimensionale che non sostituisce quella dei “veri” contatti umani tridimensionali»

### Limitare i danni

Dato che Covid e i limiti che ci ha imposto sono una realtà con cui fare i conti, la domanda questo punto è: che cosa si può fare per limitare i danni almeno dal punto di vista nutrizionale?

«**Ridurre gli acquisti di insaccati e formaggi** specie del tipo: “apro (la confezione) e mangio”, e anche di prodotti industriali come cracker, taralli, grissini. Non si tratta di abolire del tutto qualcosa, ma di farne minori scorte e di riporlo in maniera che sia meno accessibile e visibile. Insomma meno invitante.

Bisogna in pratica usare le tecniche di marketing, tipiche dei supermercati, in cui si mettono ad altezza occhi i prodotti che maggiormente si vogliono promuovere. Bene in vista e facilmente disponibili mettiamo quindi frutta e verdura.

**Occasione da non perdere**: «E attenzione anche all'acqua. Nella situazione in cui si ritrovano a vivere i ragazzi, così spesso chiusi in casa, “sentono” meno il loro corpo e quindi anche lo stimolo della sete. Insomma sono preda di una sorta di deprivazione sensoriale: quindi acqua sempre a disposizione magari in un caraffa ben visibile appoggiata su un mobile. Comunque —non disperiamo cogliamo invece l'occasione e, oltre a organizzare un frigorifero ben rifornito di verdura e di frutta già pulite e porzionate, dato che siamo a casa e abbiamo più tempo, teniamo una scorta di cereali integrali in chicco e di legumi già cotti, pronti per creare un pasto sano e soddisfacente». (*Salute, Corriere*)



## PREVENZIONE E SALUTE

## PROBLEMI CUTANEI?

### Mai sottovalutare



*Un check-up periodico dal proprio dermatologo è consigliabile soprattutto dai quarant'anni in poi.*

«**La cura della pelle? Non va sottovalutata.** La cultura della prevenzione è sempre più forte, ma sono ancora pochi gli italiani che hanno la buona abitudine di andare dal proprio dermatologo per un check-up della pelle periodico. Check-up che a volte può portare a galla problemi ignoti. In tanti, avvertendo magari un prurito, pensano semplicemente che passerà. Non ci vuole certo allarmismo, ma una visita di controllo non fa mai male». A parlare è la prof.ssa G. Fabbrocini, dir. Clinica Dermatologica dell'Univ. di Napoli.

#### Magari il maglione di lana dà fastidio.

«Magari. Eppure pruriti costanti, che peggiorano quando piove e se si mette un pullover sono alcuni dei sintomi della dermatite atopica che colpisce circa 700mila italiani. Un check-up dermatologico può fare la differenza. La pelle non va maltrattata, bisogna conoscerla per mettere in atto una strategia di cosmesi proattiva a partire dalla **fotoprotezione**. Quando si parla di pelle la prevenzione è all'ordine del giorno».

#### Quando si pensa a patologie della pelle spesso sbagliando si pensa solo al melanoma

«Eppure, contrariamente a quanto si crede, per quanto riguarda i tumori della pelle, i melanomi sono una minoranza dei casi rispetto alle diagnosi dei cosiddetti tumori della pelle *non melanomatosi*, come gli **epiteliomi basocellulari** o i **carcinomi spinocellulari**. Si tenga presente che dopo i 65 anni un paziente su 3 manifesta un *basalioma* e uno su 10 manifesta una cheratosi attinica che può, a lungo andare, trasformarsi in un carcinoma cutaneo a cellule squamose».

#### Ma c'è una causa principale di questi tumori cutanei non melanomatosi?

«Sono legati al **danno da raggi ultravioletti**, alla continua **esposizione alla luce solare** che si riceve nel corso della vita. In maniera diversa. Infatti, mentre

- ❖ il **basalioma** è legato a un'esposizione per ricreazione, non professionale,
- ❖ lo **spinalioma** è più comune tra chi è esposto al sole per motivi professionali.

In poche parole, coloro che lavorano all'aperto. Inoltre, ci sono delle condizioni che predispongono a queste patologie come un fototipo chiaro, una pelle che si difende con difficoltà dal sole e ha una tendenza xerotica, quindi ruvida, screpolata e secca».

#### Cambiando le cose? In che senso?

«Pensate che fino a 20 anni fa era difficilissimo riscontrare un *basalioma* prima dei 55 anni mentre oggi sono sempre di più i pazienti quarantenni. Di contro sono cambiate molto le tecnologie che ci permettono di affrontare il problema prima che diventi molto visibile. E riusciamo anche a intervenire in maniera molto meno invasiva e senza mettere a rischio il paziente. Stesso discorso vale per le terapie, dalla chirurgia all'approccio farmacologico. Per il **basalioma** molto efficaci la **crioterapia e la laser terapia**.

Nel caso del **carcinoma spinocellulare**, poi, l'intervento deve esser ancora più tempestivo».

**Perché?:** «È più aggressivo e a differenza del basalioma può progredire velocemente verso forme di malattia avanzata ivi compreso lo stadio metastatico. Considerate che è il secondo tumore della pelle per mortalità dopo il melanoma ma fortunatamente in questo caso la ricerca sta facendo passi da gigante».

**Ad ogni modo il sole è nemico?:** «Non direi. Il **sole può essere un toccasana, preso in giuste dosi, in orari consoni**, e soprattutto con le dovute protezioni. Però l'esposizione ai raggi Uv è spesso poco attenta. C'è chi conduce una vita prevalentemente al chiuso e poi parte per lunghi periodi di mare e maltratta la pelle sottoponendola a stress da non sottovalutare. L'uso dei **filtri solari**, la cui applicazione va rinnovata più volte durante la giornata è spesso inadeguato». (*Salute, Corriere del Mezzogiorno*)

## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



## ECM Gratuiti - Corsi FAD FOFI

**E.C.M.**  
Educazione Continua in Medicina

L'accesso ai corsi federali è riservato **senza alcun onere economico** per i partecipanti e prevede un sistema di registrazione con verifica automatica del CF del farmacista.



Per promuovere l'assolvimento dell'obbligo formativo da parte di tutti i farmacisti (*combinato disposto del D.Lgs. 502/1992, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, dell'art. 7, co. 1, del D.P.R. 137/2012, degli Accordi Stato-Regioni in materia, obbligo giuridico recepito nell' art.11 del Codice deontologico del Farmacista*) e supportare tutti gli iscritti, di seguito **l'Elenco dei CORSI Disponibili:**

Titolo Corso FAD	Link del Corso	Attivo da	Sino a	Crediti
<b>"AMR – One Health"</b> ID Evento 305833 - durata di 6 ore	<a href="https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=1">https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=1</a>	30 Settembre 2020	30 Settembre 2021	7,8
<b>"Flora Batterica Intestinale e il Sistema Nervoso Centrale"</b> ID Evento 308348 – durata di 6 ore	<a href="https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=2">https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=2</a>	28 Ottobre 2020	28 Ottobre 2021	9
<b>"Abuso Farmaci e Sostanze Stupefacenti"</b> ID Evento 308346 - durata di 6 ore	<a href="https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=3">https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=3</a>	28 Ottobre 2020	28 Ottobre 2021	9
<b>"Primo Soccorso e Gestione Urgenze: il Ruolo del Farmacista"</b> ID Evento 310908 - durata di 6 ore	<a href="https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=4">https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=4</a>	15 Dicembre 2020	15 Dicembre 2021	9
<b>"Ipertensione Arteriosa e Monitoraggio Pressorio"</b> ID Evento 311304 - durata di 6 ore	<a href="https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=5">https://www.fadfofi.com/web/fadrazionale.asp?courseid=5</a>	23 Dicembre 2020	23 Dicembre 2021	9

## OBBLIGO di COMUNICAZIONE del Domicilio Digitale (PEC)

### AVVISO

#### Obbligo di Comunicazione del Domicilio Digitale (PEC)

Al fine di consentire di adempiere all'obbligo di dotarsi di un indirizzo PEC previsto dall'art. 16 della L. 2/2009,

l'Ordine **consente di attivare GRATUITAMENTE** un indirizzo individuale di

**Posta Elettronica Certificata**, sul sito web Ufficiale all'indirizzo:

http: [www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec)

Gli Uffici di Segreteria provvederanno successivamente ad inoltrare, all'indirizzo *e-mail inserito*, le credenziali di accesso e relativo link per la registrazione della Password personale.

### COSA FARE

Richiesta PEC



1. Qualora **NON sia stata già Richiesta**,

❖ Collegarsi sul sito web Ufficiale all'indirizzo:

http: [www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec)

❖ riempire i campi e inviare

2. **se è stata già richiesta l'attivazione a quest'Ordine**

(tramite modulistica cartacea o inserimento dei dati sul nostro sito web) nei prossimi giorni saranno inviate le credenziali di accesso mediante **Posta Elettronica Ordinaria (PEO)**

3. Se si **dispone già di un indirizzo Pec**

necessario comunicare Via Pec al seguente indirizzo

[ordinefarmacistina@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistina@pec.fofi.it)



# Nasce la FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

*Lunedì 15 Febbraio una giornata storica presso l'Ordine dei Farmacisti di Napoli.*

Si è insediato il primo C.d.A. della neonata **Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli.**

La Fondazione contribuirà a valorizzare la Professione del Farmacista in tutti i suoi aspetti:

dalla formazione continua fino al potenziamento di tutte le iniziative già avviate, come:

**Un farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti e Un Tampone per Tutti.**

La nascita della

Fondazione rimarca anche il ruolo inclusivo dell'Ordine, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le varie anime della filiera farmaceutica: *Farmacisti Territoriali, Farmacisti Ospedalieri, Titolari di Farmacia, Collaboratori, Farmacisti Volontari, Giovani Farmacisti, Distribuzione Intermedia, Università.*

Tutti uniti al servizio della Comunità, coordinati e guidati dal

- ✓ **Presidente**: Vincenzo Santagada
- ✓ **Vicepresidente**: Raffaele Marzano
- ✓ **Segretario**: Gennaro Maria Nocera
- ✓ **Tesoriere**: Tommaso Maggiore
- ✓ **Consiglieri del CdA**:
  - ❖ *Lucia Cavalli, Crescenzo Cinquegrana*
  - ❖ *Raffaele Carrano Savino*
  - ❖ *Renato De Falco, Michele Di Iorio*
  - ❖ *Mariano Fusco, Salvatore Giordano*
  - ❖ *Riccardo Maria Iorio, Elisa Magli*
  - ❖ *Micaela Spatarella, Ugo Trama*

